

Verso le amministrative - Comunali, inizia la corsa delle liste. L'Aquila, Avezzano, Montesilvano e Ortona le sfide più attese

PESCARA. Si chiudono oggi i termini per la presentazione delle liste che concorreranno alle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio. Vediamo quali sono i comuni principali al voto in Abruzzo.

PROVINCIA DI PESCARA. Sono Montesilvano e Spoltore i due centri principali interessati dalla tornata elettorale in provincia di Pescara. Non solo per le dimensioni demografiche (52mila abitanti Montesilvano, 18mila Spoltore), ma anche per le vicende politiche che hanno accompagnato la formazione delle liste e la scelta dei candidati sindaco. A Montesilvano, il Pdl ha scaricato il sindaco uscente Pasquale Cordoma, indagato in diverse inchieste, preferendogli uno dei suoi assessori, Manola Musa, imprenditrice di 36 anni. A sfidarla sarà soprattutto il candidato del centrosinistra Attili Di Mattia, consigliere provinciale dell'Idv: a sostenerlo c'è anche l'Udc, partito che faceva parte della maggioranza di Cordoma. Il Fli che era in giunta col sindaco uscente corre con l'appoggio di liste civiche, a sostegno di Francesco Maragno. Cordoma però non esce di scena: dopo aver rotto col Pdl ha deciso di candidarsi sostenuto da Grande Sud e dalla lista Grillo Parlante.

A Spoltore, città retta da un commissario, il fatto politico più rilevante è la grande alleanza fra Pd, Idv, Udc e Fli: il candidato sindaco è Luciano Di Lorito (Idv). La principale sfidante è Marina Febo, giovane funzionaria della Commissione europea, scelta dal Pdl e sostenuta da altre liste civiche. In provincia di Pescara si vota anche ad Alanno, Scafa, Brittolì e Villa Celiera.

PROVINCIA DI CHIETI. A Ortona 19 liste sicure, in appoggio di 7 candidati a sindaco, ma a queste potrebbero aggiungersene altre due se il Movimento 5 Stelle di Grillo e l'ex sindaco di Chieti della Fiamma, Nicola Cucullo, riusciranno stamane a presentarsi per tempo con candidato Mattia Potenza.

Il capogruppo comunale dell'Udc Paolo Cieri, ha deciso di disobbedire agli ordini di scuderia per correre come indipendente e appoggiare l'aspirante sindaco del Pdl, Remo Di Martino. Il quadro più generale vede in lizza il candidato del centrosinistra Vincenzo D'Ottavio (sostenuto da Pd, Udc, Idv, Sel, Sinistra ortonese e Uniti per D'Ottavio); sempre a sinistra, si collocano le aspirazioni di Pina De Lutiis, ex Pd, oggi indipendente, appoggiata dalla lista civica «Noi e il Popolo». C'è quindi il Terzo polo rappresentato da Franco Vanni, che correrà con l'appoggio di Fli, Api e Mpa. Sul fronte del centrodestra, oltre al già citato Remo Di Martino, candidato ufficiale del Pdl (sostenuto da Pdl, Insieme per cambiare- Grande Sud), la concorrenza è sfrenata con Tommaso Cieri, presidente del consiglio comunale uscente del Pdl, che ha deciso di scendere in campo con Progetto Ortona. Ci sono poi gli outsider. Così l'ex citymanager del Comune Giulio Napoleone (Pdl) sarà in lizza con l'appoggio di Forza Ortona, Ortona futura e Ortona turistica, mentre Giovanni Valentinetti si candida con Città Nostra e Amerigo Gizzi conterà sulla lista dell'Arca.

A San Salvo, cinque candidati sindaci ai nastri di partenza dopo un anno di commissariamento. Sono cinque gli aspiranti alla carica di primo cittadino: Domenico Di Stefano per il nuovo centrosinistra, Arnaldo Mariotti (Pd e due liste civiche), Tiziana Magnacca per il centrodestra, Fabio Travaglini per l'Udc e Marco Sabatini per il Movimento 5 stelle.

Ad Atessa tre liste per tre candidati a sindaco. La lista Per Atessa Unita, che candida Giulio Borrelli, è nata dal Movimento Per Atessa Unita ed è appoggiata anche dai partiti: Pd, l'Idv, Socialisti e Rifondazione Comunista. Alla lista hanno dato l'appoggio anche esponenti del centrodestra. LiberAtessa, lista del sindaco uscente Nicola Cicchitti (Udc), è sostenuta dall'Udc e dal Pdl, oltre che dal Comitato per Cicchitti sindaco di Atessa. La terza lista è Alternativa popolare per Atessa, candidato Luigi Marcolongo, ex assessore della giunta Cicchitti e consigliere di minoranza uscente, è un esponente di Forza Nuova.

PROVINCIA DELL'AQUILA. Nove i candidati sindaco in corsa per il Comune dell'Aquila. Si tratta del primo cittadino uscente Massimo Cialente appoggiato da Pd, Sel, Rifondazione, Comunisti Italiani, Api e da dissidenti dell'Udc, (il vice sindaco Giampaolo Arduini e il gruppo consiliare) che non hanno condiviso la scelta del partito nazionale di appoggiare De Matteis. Sei le liste a sostegno di Cialente (inclusa una civica)

Giorgio De Matteis, leader regionale dell'Mpa, conta su uno schieramento che va dalla Destra ai Verdi, passando per l'Uder e l'Udc. In campo con lui anche molti dissidenti del Pdl. Sette le liste annunciate, alcune delle quali civiche. C'è poi Angelo Mancini, esponente dell'Idv, che scende in campo con due liste. Fli schiera come candidato sindaco il consigliere comunale uscente Enrico Verini (una sola lista). Il medico Vincenzo Vittorini, candidato sindaco di L'Aquila che vogliamo, sarà sostenuto da due liste civiche.

Altro candidato sindaco è Ettore Di Cesare, esponente di alcuni comitati che si presenta con Appello per L'Aquila. Il Pdl schiera come candidato sindaco l'urbanista Pierluigi Properzi. Due le liste in campo. Infine le due donne. Enza Blundo, per il Movimento 5 stelle di Beppe Grillo e Chiara Petrocco che, in rotta di collisione con il Pdl, scende in campo sostenuta da due liste.

Otto sono gli aspiranti sindaco ad Avezzano. Una coalizione di centro destra sosterrà Italo Cipollone, con una lista del Pdl e altre 6 civiche.

Dieci invece sono le liste della coalizione di centrosinistra che fa capo a Giovanni Di Pangrazio, Pd, Idv, Api, Fli e Udc e cinque civiche. Lorenzo De Cesare guiderà una lista di centro destra Alleanza di centro, Nazzareno Di Matteo con Libertà è partecipazione, l'ex sindaco Mario Spallone con Per la Marsica e per Avezzano, Valeria Feragalli, per Sel e Pierpaolo Rubeo, con Unione dei Marsi.

A Pratola Peligna le liste in campo dovrebbero essere quattro. Sicuramente ci saranno: Vivere Pratola (centrosinistra), con candidato sindaco l'uscente Antonio de Crescentiis; Pratola innanzitutto, Pratola Soprattutto (centrodestra), con candidato Sergio Margiotta e la lista civica Libera Pratola che punta su Marco Iacobucci.

C'è attesa ancora per l'annunciata quarta lista, quella di Forza Pratola, di Aldo Di Bacco.

PROVINCIA DI TERAMO. L'unico centro importante al voto è Martinsicuro, che ha da tempo superato i 15mila abitanti ma che andrà al voto con il maggioritario a turno unico perché la prefettura considera i 13.500 abitanti dell'ultimo censimento. I candidati a sindaco e le relative liste saranno cinque.

Il centrodestra punta sul consigliere uscente Massimo Vagnoni, che sarà sostenuto da Pdl, Udc, La Destra, Liberal Socialisti e movimento civico Martin Rosa.

Il centrosinistra si è ricompattato intorno ad Andrea Buonaspeme, sostenuto da Pd, Sel, Idv, Sum (Sinistra unita Martinsicuro), Verdi, Psi e Api.

Il gruppo civico Città Attiva corre senza apparentamenti con Paolo Camaioni. Corre da sola la Lega Nord Abruzzo con candidato sindaco il dissidente del Pdl Francesco Tommolini.

A chiudere la griglia il gruppo civico Martinus, che vede candidato sindaco Gianfranco Tommolini.